



**Allegato al Bando di Concorso Casa delle Culture Sezione C Fumetto**

## **C o n t e s t u a l i z z a z i o n e**

**“Il Pugile” Lettera di Roberto Chiari, Primi anni ottanta.**

**E' da questo breve testo inviato che nasce la traccia dell'avventura de “Il Pugile “ e’ l’inizio della sceneggiatura.**

“... Era tempo che cercavo di coinvolgerlo in qualcosa di artistico... Aveva disegni molto interessanti, alla Ugo Prat, multietnici, una fantasia fertile, un bel modo di raccontare. Affascinava il gruppo di amici, con le avventure vissute in Libia, dove per un paio di anni aveva guidato camion in cantieri stradali ed edili, governo Gheddafi, a stretto contatto con arabi di varie estrazioni sociali e tribù, lavoratori europei , francesi , tedeschi... “

Non aveva mai risposto alle richieste di scrivere, raccontare, tutta l'avventura, trasformare in un fumetto, sua grande passione, come quella di suonare la batteria nella cantina di Castel D'Aiano, astraendosi ed immergendosi con sostanze micidiali, ascoltando e sovrapponendosi ai long play rock dell'epoca.

Questa lettera arrivò dopo un pauroso incidente a bordo del camion acquistato con i guadagni libici ed un leasing, mentre rientrava dalla Francia, dove aveva consegnato una spedizione per una ditta bolognese.

Si era salvato per un soffio, ma con numerose fratture, costole, spalla, braccio, una gamba, mesi di riabilitazione.

Andai a trovarlo all'Ospedale Maggiore, Bologna, era costretto tra gessi e fasciature strette, ma vivo.

Viaggiava per consegne, una settimana: da Modena a Parigi, Amsterdam, Rotterdam a scaricare mobili con il suo camion, ritorno, carico e via.

Fu un'avventura, che condivisi una volta e della quale ho qualche appunto, foto in bianco e nero e delle diapositive, un bel ricordo, giornate insieme a parlare di tutto e di piu'.

**Associazione Casa delle Culture APS**

**Via Wiligelmo, 80 – 41124 Modena Tel 059/346213**

**[segreteria@casadelleculturedimodena.org](mailto:segreteria@casadelleculturedimodena.org) [www.casadelleculturedimodena.org](http://www.casadelleculturedimodena.org)**

“Il Pugile”, la sintetica sceneggiatura arrivata per posta, è stata la base, l’input, per esercizi grafici di Ed. Tecnica e Lab. Artistico, un modo per fare prevenzione, “evitare le buche più dure”, ricordare un amico, una sconfitta generazionale. Solo una volta il Fumetto si è concretizzato, uno studente lo interpretò, lo definì, lo presentò, e vinse un premio al Venturi, tanti anni dopo.

La traccia, i disegni di vari alunni, gli schizzi vengono allegati, sono a disposizione, possono essere utilizzati come base di partenza dai ragazzi che partecipano al concorso, quelli che sono interessati alla forma narrativa del fumetto. Una sorta di brain storming grafico dal quale ripartire.

La storia di Roberto e di tanti altri ragazzi come lui, in quel passaggio difficile dagli anni '70 agli anni '80, dopo illusioni giovanili legate ad una visione/desiderio di “un mondo migliore”, ha un elemento nodale con il Pugile: il tunnel della dipendenza, dell’uso di sostanze che potessero, illusoriamente, aiutare a combattere, a superare difficoltà generazionali... c’è una forte componente autobiografica.

Le analisi, le riflessioni, l’aneddotica, le pubblicazioni su questo periodo storico, sono numerose, come la filmografia, il Teatro, l’arte in generale, che contribuiscono alla comprensione delle battaglie, delle problematiche giovanili spesso dolorose e di vaste proporzioni.

L’idea iniziale, subito dopo la morte a 31 anni, dell’amico Roberto, e poco dopo della sorella gemella, Roberta, era quella di ricordarli, di fornire un monito, con la loro esperienza di vite spezzate, il desiderio di contribuire ad erigere un muro rispetto al tema tragico, che si ripresenta purtroppo anche oggi, in forme nuove, con sostanze diverse, ma ugualmente di grande rischio e dipendenza. Un no netto e deciso.

Avere alcune versioni del fumetto, buone interpretazioni, realizzate da autori e disegnatori diversi possono rappresentare un bel lavoro, dedicato alla memoria dei giovani prematuramente scomparsi, o minati fisicamente, un piccolo aiuto alle nuove generazioni, anche se passi importanti sono stati compiuti nel campo della prevenzione e recupero in questi decenni. Conoscere il passato per affrontare il futuro.

Roberto fu accolto nella Comunità CEIS, fondata da Padre Stenico, antesignana, qui a Modena, ed aiutato nella sua scelta di svolta, di rigenerazione come altre migliaia di giovani anche in altre strutture, Comunità.

Si liberò da ogni dipendenza ma, libero, fu sconfitto dal virus, HIV, che si era affacciato drasticamente sulla scena mondiale.

**Associazione Casa delle Culture APS**

Via Wiligelmo, 80 – 41124 Modena Tel 059/346213

[segreteria@casadelleculturedimodena.org](mailto:segreteria@casadelleculturedimodena.org) [www.casadelleculturedimodena.org](http://www.casadelleculturedimodena.org)

La sceneggiatura è di per sé un monito, si capisce bene qual è in effetti il nemico peggiore del “ Il Pugile “ , non è sul ring.

**Associazione Casa delle Culture APS**

Via Wiligermo, 80 – 41124 Modena Tel 059/346213

[segreteria@casadelleculturedimodena.org](mailto:segreteria@casadelleculturedimodena.org) [www.casadelleculturedimodena.org](http://www.casadelleculturedimodena.org)